



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

con



autostrade // per l'italia



## Le grandi Strade della Cultura viaggio tra i tesori d'Italia

GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO  
27-28 SETTEMBRE 2008

# Percorso tra i palazzi storici di Amelia

## Palazzo Venturelli

La famiglia Venturelli è nota ad Amelia fin dal 1300. Tra i suoi membri una menzione particolare merita Giovanni, che ebbe un ruolo chiave nella storia italiana del XV secolo come governatore di Bologna sotto papa Pio II e, successivamente, di tutta la Romagna sotto Sisto IV. Nella struttura muraria è evidente una caratteristica comune a molti edifici amerini: il riuso di materiale antico. Palazzo Venturelli, infatti, venne costruito su preesistenze romane utilizzando gli antichi muri e ambienti come base di appoggio. L'ingresso è collocato sul lato ovest in via Pomponia, mentre sul lato est, più basso di un piano, si trova l'entrata alle cantine, ricavate negli ambienti dell'antica *domus* romana. Queste conservano notevoli mosaici del II secolo d.C., realizzati con tessere bianche e nere disposte secondo disegni geometrici e motivi floreali stilizzati. Tre rampe di scale conducono al piano nobile in cui si trova un salone rettangolare con pavimento originale in mattoni e pietra arenaria, che riporta lo stemma di famiglia. Di notevole bellezza è la decorazione pittorica: in una sequenza di quadri scanditi da telamoni (figure maschili con funzione di sostegno di strutture murarie) sono rappresentate scene allegoriche e vedute di Amelia.

## Palazzo Petrinani

È un magnifico esempio di edificio nobiliare costruito nel Cinquecento in stile rinascimentale. Il palazzo, rimasto incompiuto, fu voluto da Fantino Petrinani, personaggio illustre all'interno della Curia Papale sotto la protezione di papa Gregorio XIII, il celebre riformatore del calendario tuttora in uso. L'imponente facciata in mattoni si articola su quattro livelli suddivisi da cortine orizzontali in pietra. Il portone centrale è parte di un ingresso incompiuto: lo scalone principale per accedere ai piani superiori, infatti, non fu mai costruito. Il piano nobile è accessibile dall'ingresso situato in via del Duomo: è articolato in sette sale e ospita un vasto ciclo pittorico

databile all'ultimo quarto del Cinquecento. Vi sono rappresentate scene di carattere storico, allegorico, biblico e soggetti di fantasia. Secondo alcuni studiosi i dipinti sono da attribuire alla scuola degli Zuccari, protagonisti della pittura manierista romana. Di particolare rilievo sono gli affreschi della *Sala dello Zodiaco*, dove i dodici mesi sono rappresentati con i rispettivi segni zodiacali: potrebbe essere un riferimento alla riforma gregoriana del calendario. Il piano nobile e quello terreno dell'edificio sono di proprietà comunale.

## Palazzo Farrattini

I Farrattini risultano notabili di Amelia già alla fine del 1300. Nel XVI secolo alcuni membri della famiglia occuparono posizioni di rilievo all'interno della Curia pontificia. Il palazzo fu eretto tra 1520 e 1525 per volere di Bartolomeo Farrattini su disegno di Antonio da Sangallo il Giovane, uno dei più grandi architetti del Rinascimento. Presenta una facciata austera e geometrica; il portale è contornato da un rivestimento in pietra. Sulla fascia che divide esternamente i piani corre un'iscrizione, così tradotta: "Affinché i posteri si ricordino di Bartolomeo Farrattini che, coi sopravvanzi delle sue fatiche e delle sue veglie, procurò a sé ed ai suoi quest'abitazione". Interessanti sono gli interni e i pavimenti a mosaico romani, situati nelle cantine del palazzo. La scala a gradoni conduce al piano nobile dove si può ammirare il *Salone del Sangallo*, caratterizzato da un fregio pittorico che corre lungo le pareti; notevole il grande camino attribuito allo stesso Sangallo per la parte inferiore e allo Scalzi (scultore dei monumenti funebri della Cappella Farrattini in Duomo) in quella superiore. Il piano nobile si compone di altre sei sale, tra cui quella detta degli Imperatori, rivestita da grottesche neoclassiche su stoffa, e quella del Cardinale, in cui le pareti ricoperte da un antico tessuto di damasco rosso fanno da sfondo a un raro lampadario del Seicento.

## Palazzo Boccarini

Fu sede dell'omonima e illustre famiglia che si era stabilita ad Amelia già verso la fine del 1200. In seguito alle modifiche subite nei secoli, presenta varie stratificazioni di stili che vanno dal Trecento al Seicento. Di particolare bellezza è la *Salone Amerino* situato al piano nobile, cui si accede dalla parte posteriore del Palazzo attraverso una scalinata quattrocentesca. Il salone possiede notevoli affreschi attribuiti a Livio Agresti, pittore manierista dell'ultimo Cinquecento, raffiguranti scene tratte dalla storia e dalla mitologia di Amelia: in esse è possibile osservare vedute della città e scorci ancora esistenti. Sulle pareti più lunghe sono due *Allegorie di Amelia* rappresentata come "Madre Terra" e come "Città forte". Ai lati figurano *Le quattro stagioni* recanti una perla (elemento appartenente allo stemma Boccarini).

## Palazzo Cansacchi

L'immobile, di proprietà dei Conti Cansacchi, nobili di Amelia, fu costruito su un basamento di mura romane o altomedievali, le cui caratteristiche sono tuttora visibili in alcuni tratti. Nel suo aspetto attuale la casa risale al XV e al XVI secolo, con una torre quadrata e le finestre rettangolari con il fascione in travertino. Dal portone principale si entra in un cortiletto quattrocentesco con loggia a colonne, pozzo ottagonale, porte e finestre con fasce in travertino. Il cortile è rivestito di una ricca collezione di frammenti di lapidi, capitelli e stemmi e risale, nella sua situazione attuale, ai rimaneggiamenti operati da Placenzio Cansacchi, Conte Palatino e Podestà di Foligno e di Spoleto (1434 - 1486) e da suo fratello Cristoforo (1445 - 1505); i loro stemmi, con lo scudo a forma di testa di cavallo, sono ancora oggi murati nel cortile, accompagnati dai nomi. All'interno dell'edificio si ammirano fastose decorazioni pittoriche di notevole pregio attribuite a Federico Zuccari e al Pomarancio, significativi esponenti dell'arte italiana tardocinquecentesca.

Palazzo Venturelli - Via Pomponia, 30  
Tel. 0744 666014  
[www.palazzoventurelli.it](http://www.palazzoventurelli.it)

Palazzo Petrinani - Via del Duomo  
Tel. 0744 976220  
[www.comune.amelia.tr.it](http://www.comune.amelia.tr.it)  
05022 - Amelia - TR

[www.beniculturali.it](http://www.beniculturali.it)  
numero verde 800 99 11 99

[www.fondoambiente.it](http://www.fondoambiente.it)  
[www.autostrade.it](http://www.autostrade.it)

Palazzo Farrattini - Via Farrattini, 52  
Tel. 0744 983399  
[www.palazzofarrattini.it](http://www.palazzofarrattini.it)

Palazzo Boccarini  
Via Boccarini  
[www.comune.amelia.tr.it](http://www.comune.amelia.tr.it)

Palazzo Cansacchi  
Piazza Giacomo Matteotti, 3  
Tel. 0744 976220  
[www.comune.amelia.tr.it](http://www.comune.amelia.tr.it)

